

# **Basciano. Euberi alla Golden Lady di Basciano: c'è un'offerta per la riconversione industriale di una parte dello stabilimento**

**Euberi alla Golden Lady di Basciano: c'è un'offerta per la riconversione industriale di una parte dello stabilimento**

***Presentato il piano industriale della SDG srl di Porto Sant'Elpidio. "Una lunga trattativa in un clima sereno, una giornata positiva" afferma Catarra***

Producono semilavorati di alta qualità nel distretto calzaturiero delle Marche (il secondo al mondo dopo la Cina) e hanno proposto una parziale riconversione industriale dello stabilimento della Golden Lady di Basciano.

Ai 420 dipendenti dell'industria tessile è scaduto oggi il contratto di solidarietà e il gruppo tessile Golden Lady, pur confermando la volontà di mantenere attivo il polo produttivo teramano - considerato comunque strategico per il tipo di lavorazione - ha annunciato la necessità di procedere ad una riduzione consistente del personale addetto "stante le condizioni di mercato".

Nel giorno nel quale scatta la cassa integrazione per i dipendenti - si lavora al 50% a rotazione - la stessa Golden lady rappresentata da **Federico Destro** e **Carlo Scorrinese** (assistiti da *Luciano De Remigis della Confindustria Teramo*) insieme a **Gianluca Stizza della costituenda SDG** srl di Porto Sant'Elpidio hanno presentato il Piano Industriale al presidente della Provincia e ai sindacati.

Un lungo tavolo di trattativa che ha visto la partecipazione attiva di **Giuseppe Sciullo** dell'Assessorato Regionale al Lavoro, del servizio Relazioni industriali della Provincia, dello stesso sindaco di Basciano, **Paolo Paolini**.

"L'operazione di scouting industriale è stata fatta dalla stessa Golden Lady; la Sdg propone di riconvertire una parte dello stabilimento per la produzione di semilavorati per calzature con il reimpiego graduale, entro un anno, di circa 100 lavoratori della Golden lady - **afferma il presidente Valter Catarra** - c'è da gestire la delicata fase di passaggio dei lavoratori da un'azienda all'altra e i sindacati hanno chiesto una serie di garanzie per le maestranze. La trattativa è stata lunga ma in un clima sereno e costruttivo e, considerata la posta in gioco, penso che il risultato di questa lunga giornata possa essere considerata più che positiva".

I sindacati, che hanno chiesto un incentivo all'esodo, si sono riservati di sottoporre la proposta all'assemblea dei lavoratori. Per i sindacati erano presenti, Giovanni Timoteo e Manuela Loretone della Cgil; Serafino Masci della Cisl oltre alla rappresentativa aziendale.

Teramo 27 febbraio 2013